



CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA ROVIGO



# **RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2026**

*Rev\_0 Ottobre 2025*

## SOMMARIO

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>4</b>
<b>1.1. Il contesto esterno.....</b>	<b>4</b>
Lo scenario socio-economico .....	4
Il quadro programmatico di riferimento .....	12
<b>1.2. Il contesto interno .....</b>	<b>16</b>
Struttura organizzativa .....	16
Le Risorse Umane .....	18
Il Sistema delle partecipazioni e le Aziende strumentali.....	19
<b>2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2026.....</b>	<b>22</b>
<b>2.1. La programmazione strategica .....</b>	<b>22</b>
Mappa Strategica pluriennale 2026-2030 .....	24
<b>2.2. Linee di intervento e obiettivi per il 2026.....</b>	<b>25</b>
L'ascolto delle imprese .....	25
Linee operative per il 2026 .....	26
<b>3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE.....</b>	<b>36</b>

## Premessa

Ai sensi dell'art. 11 della Legge 580/1993, il Consiglio camerale approva, entro il 31 ottobre di ciascun anno, la **Relazione Previsionale e Programmatica (RPP)**. Questo documento, in osservanza al D.P.R. 254/2005, avvia il ciclo di programmazione dell'Ente e funge da guida per la redazione del bilancio preventivo 2026.

Il 2026 segna l'inizio della nuova consiliatura, il cui insediamento è subordinato alla conclusione della procedura di rinnovo avviata a giugno 2025.

La presente Relazione, pertanto, assume un ruolo cruciale: da un lato, garantisce continuità alle iniziative strategiche di successo del mandato precedente; dall'altro, pone le fondamenta per il nuovo Programma Pluriennale che la nuova governance definirà una volta insediato il nuovo Consiglio, il quale procederà all'elezione del Presidente e della Giunta.

Essa fornisce gli indirizzi per la predisposizione del bilancio preventivo 2026 e per la definizione degli obiettivi di performance 2026-2028, che confluiranno nel **Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)** da approvare entro gennaio 2026. In tali sedi, gli obiettivi strategici qui delineati saranno tradotti in indicatori e target misurabili e verrà definita l'allocazione delle risorse necessarie alla loro realizzazione.

In un contesto globale ancora caratterizzato da incertezza e rapide trasformazioni, la Camera di Commercio è chiamata a consolidare il proprio ruolo di partner strategico per le imprese, supportandole nell'affrontare le sfide della doppia transizione digitale e verde, della competitività internazionale e della carenza di competenze.

# 1. ANALISI DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

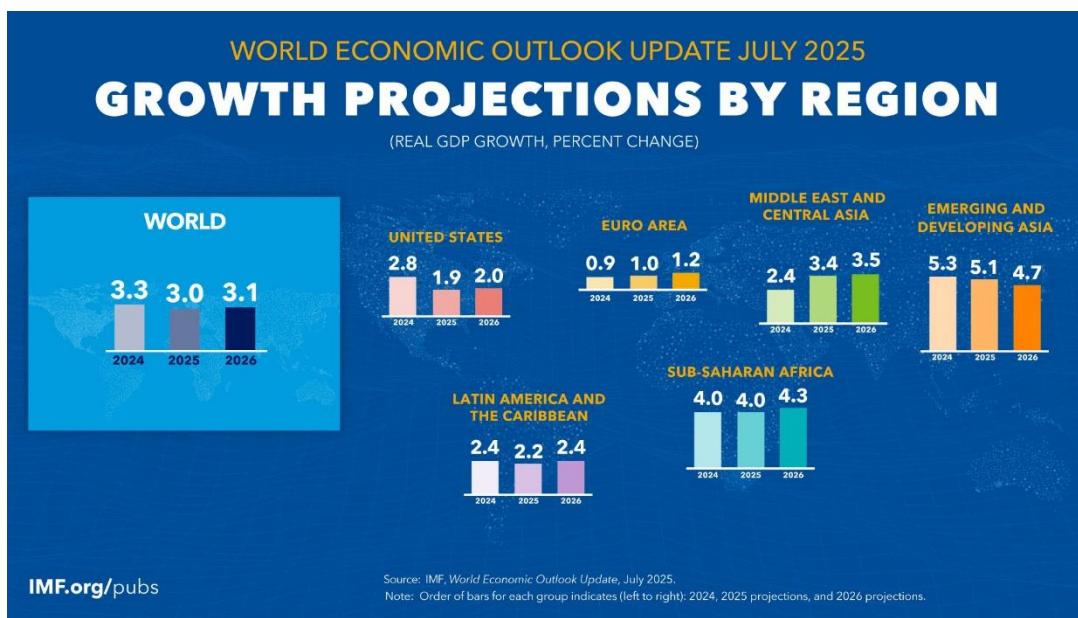
## 1.1. Il contesto esterno

### Lo scenario socio-economico

L'economia globale segue una traiettoria di espansione moderata, caratterizzata da persistenti incertezze e da andamenti divergenti tra le principali aree geografiche. Secondo l'ultimo aggiornamento del Fondo Monetario Internazionale, le stime per il 2025 sono state riviste al rialzo, con una previsione globale di crescita del 3,0%, leggermente superiore alle precedenti attese di aprile (2,8%). Tuttavia, il ritmo dell'economia globale resta significativamente inferiore alla media storica pre-Covid, che si attestava intorno al 3,7%.

L'Area Euro resta la locomotiva più lenta tra le grandi aree sviluppate, con crescita modesta dei principali membri. Le stime indicano una crescita del PIL dell'1,0% nel 2025 (contro lo 0,9% stimato in precedenza), mentre il 2026 è atteso a +1,2%. La Germania, locomotiva industriale del continente, soffre in particolare la ristrutturazione della manifattura e la transizione energetica, con riflessi su tutta l'Area Euro.

Tra i grandi Paesi, gli Stati Uniti segnano un PIL previsto del 1,9% nel 2025 resistendo meglio del previsto alla politica commerciale del presidente Trump; la Cina si attesta a 4,8%, sostenuta dalle continue politiche pubbliche espansive e sostituendo in maniera efficace il mercato USA con altri alternativi, e l'India si conferma virtuosa con una crescita superiore al 6,4–6,5%.



Fonte: Fondo Monetario Internazionale- World Economic Outlook – Luglio 2025

Le ultime stime di Prometeia<sup>1</sup>, per l'Italia sottolineano il clima di incertezza, soprattutto legato al contesto internazionale (+0,6% nel 2025). Questo dato conferma le previsioni formulate tre mesi prima, grazie ad un avvio d'anno più positivo rispetto alle attese. Nel complesso, i redditi reali in crescita dovrebbero sostenere i consumi, in particolare quelli legati ai servizi e al turismo. Per quanto riguarda il commercio estero, le esportazioni di beni nel primo trimestre dell'anno hanno risentito di un possibile effetto di anticipo legato all'introduzione dei dazi. Per l'intero 2025 si prevede un aumento dell'1,2%, un dato leggermente rivisto al rialzo sulla base dei risultati migliori del previsto registrati nella prima parte dell'anno. Nel biennio successivo si attende un'accelerazione graduale, favorita dalla ripresa della domanda tedesca che dovrebbe mitigare l'impatto negativo delle misure protezionistiche.

	2024	Var % su valori concatenati		
		2025	2026	2027
PIL	0.7	0.6	0.7	0.5
Importazioni di beni	0.5	1.9	1.7	2.5
Spesa per consumi delle famiglie	0.5	0.7	0.8	0.9
Spesa per consumi delle Ap e delle Isp	1.1	0.6	0.5	0.1
Investimenti fissi lordi	0.5	1.4	0.0	-0.5
Esportazioni di beni	-1.1	1.2	1.3	1.9
Reddito disponibile delle famiglie	1.2	1.2	0.6	0.5
Occupazione (var. %)	2.2	0.9	0.4	0.3
Tasso di disoccupazione (valori %)	6.5	6.1	6.0	5.8

Fonte: Prometeia, Rapporto di previsione, Luglio 2025

Per il Veneto le ultime stime di Prometeia per il 2025, rispetto alle previsioni formulate dopo il primo trimestre, delineano un quadro aggiornato che conferma una crescita del PIL vicino all'1,0% per l'anno in corso, seguita da un lieve rallentamento allo 0,8% nel 2026 e allo 0,7% nel biennio successivo. La revisione rafforza l'idea di una dinamica moderatamente positiva ma di per sé lenta. La domanda interna, stimata in forte aumento nel 2025 (+1,2%), risulta ora più sostenuta rispetto alla previsione precedente (+1,0%), ma il periodo successivo si conferma debole. I consumi finali interni e la spesa delle famiglie mantengono una crescita attorno all'1,0% annuo, coerente con quanto indicato in precedenza. La revisione più marcata riguarda gli investimenti fissi lordi: la nuova stima per il 2025 (+2,4%) è nettamente superiore alla precedente (+1,2%), ma il successivo calo (-0,3% nel 2026 e valori negativi anche nei due anni seguenti) conferma un quadro di forte instabilità. Le esportazioni sono state riviste al rialzo: dopo il dato negativo del 2024, si prevede ora una crescita più rapida a partire dal 2026.

In questo contesto, i risultati dell'indagine **VenetoCongiuntura** del II trimestre 2025 di Unioncamere Veneto la manifattura veneta mostra un quadro di lieve debolezza sul fronte produttivo, pur con alcuni segnali positivi sul lato del fatturato. La produzione industriale registra una flessione sia su base annua (-0,8%) sia su base congiunturale destagionalizzata (-0,3%) con andamenti fortemente differenziati nei diversi settori: dinamiche positive per il tessile, abbigliamento e calzature (+3,4%), l'alimentare, bevande e tabacco (+3,1%) e le altre manifatture (+2,8%), mentre risultano particolarmente in sofferenza i metalli e i prodotti in

<sup>1</sup> Unioncamere del Veneto, *La congiuntura industriale in Veneto e in provincia di Venezia-Rovigo nel secondo trimestre 2025*, 7 agosto 2025

metallo (-4,1%), le altre industrie manifatturiere (-4,5%) e il settore dei mezzi di trasporto (-6,6%). Gli ordinativi, sia esteri che interni, appaiono sostanzialmente stagnanti, con variazioni negative contenute. Le attese degli imprenditori per il periodo estivo (luglio-settembre) mostrano una crescente cautela rispetto ai mesi precedenti.

L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA			
Andamento (var. % congiunturale e tendenziale) dei principali indicatori			
Il trimestre 2025			
Provincia	INDICATORI (a)	t-1	t-4
Venezia	<b>Produzione</b>	3,3	0,7
	<b>Fatturato</b>	3,5	0,9
	<b>Ordini interni</b>	1,7	0,5
	<b>Ordini esteri</b>	8,5	3,2
Rovigo	<b>Produzione</b>	1,7	-7,1
	<b>Fatturato</b>	4,5	-3,4
	<b>Ordini interni</b>	0,1	-5,0
	<b>Ordini esteri</b>	-3,2	-5,1

Fonte: Elaborazioni CCIAA Venezia Rovigo su dati Unioncamere Veneto

Nella città metropolitana di Venezia, nel II trimestre 2025, si sono registrati andamenti migliori rispetto alla media regionale, con una ripresa tendenziale dell'attività delle imprese dell'industria, influenzata da risultati migliori nei settori collegati ai beni di consumo, in parte trainati dal settore turistico. Rispetto al II trimestre 2024, la produzione industriale registra, infatti, una crescita dello 0,7% trainata dai settori Alimentare, bevande e tabacco e Tessile abbigliamento e calzature. Anche per il fatturato la variazione tendenziale è del +0,9%. Gli

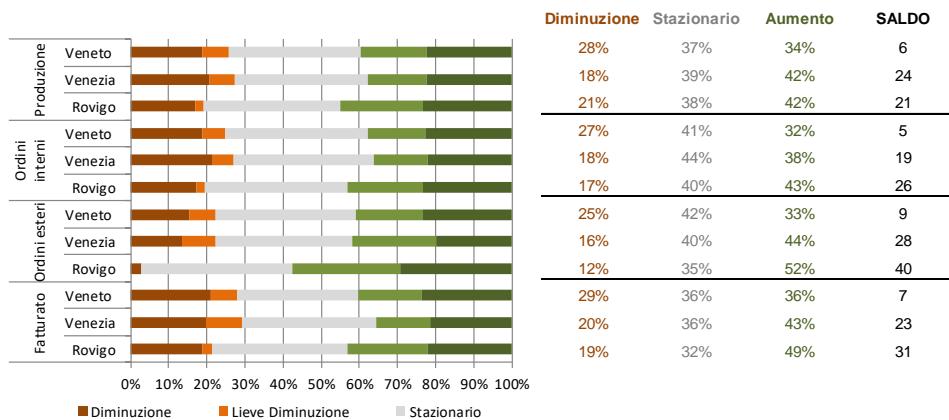
ordinativi interni segnano lieve una ripresa (+0,5%), mentre il mercato estero segna una variazione tendenziale decisamente migliore raggiungendo il +3,2%, collegato probabilmente dagli anticipi di ordini vista l'incertezza riguardante aliquote ed entrata in vigore dei dazi statunitensi. In aumento rispetto al trimestre precedente il grado di utilizzo degli impianti, che si attesta al 72% (era al 71% nel trimestre precedente al 68% il secondo trimestre 2024), e i giorni di produzione assicurati dagli ordini, che a fine trimestre si attestano a 62, livello più alto raggiunto negli ultimi due anni.

Ciò nonostante, anche per gli imprenditori del veneziano il sentimento è in peggioramento rispetto al trimestre precedente. Le aspettative riguardo ai prossimi 3 mesi rimangono comunque più ottimiste rispetto alla media regionale per tutti gli indicatori.

Per le imprese manifatturiere della provincia di Rovigo, la ridotta numerosità del campione (72 imprese) tende ad amplificare i risultati dell'indagine. Anche nel secondo trimestre del 2025, si registrano, infatti, andamenti decisamente peggiori rispetto alla media regionale per tutti gli indicatori influenzati negativamente dalle difficoltà del settore moda, legno e mobile e mezzi di trasporto. La produzione, continua la contrazione arrivando ad un -7,1% a livello tendenziale. Anche gli altri indicatori si mantengono in contrazione con un -3,4% per il fatturato, -5,0 per ordini interni e -5,1% per gli ordinativi dal mercato estero. In lieve diminuzione rispetto al trimestre precedente il grado di utilizzo degli impianti, che si attesta al 71% (era il 72%), mentre aumentano i giorni di produzione assicurati dagli ordini, che a fine trimestre si attestano a 61 (erano 59 il trimestre precedente).

Anche le prospettive future degli imprenditori rodigi sono in peggioramento rispetto al trimestre precedente, ma rimangono sempre migliori rispetto alla media regionale. Per quanto riguarda la produzione: il 42% degli imprenditori prevede un aumento, con un saldo positivo di 21 punti percentuali tra ottimisti e pessimisti. Le prospettive più ottimistiche sono quelle per gli ordini dal mercato estero.

**L'INDUSTRIA MANIFATTURIERA. Previsioni per i prossimi 3 mesi (Indagine II trimestre 2025)**



Anche rispetto ai dati sulla **demografia d'impresa** al II trimestre 2025, all'interno di una sostanziale stabilità, si evidenzia una differenziazione di andamento tra le province di Venezia e Rovigo.

Al 30 giugno 2025, i territori di Venezia e Rovigo contano 118.547 localizzazioni attive, di cui 88.749 sedi di impresa e 29.798 unità locali. Su base annuale si segnala una flessione del -0,2%, con 217 localizzazioni attive in meno rispetto al 2° trimestre del 2024 (+0,5% per Venezia, -2,3% per Rovigo), influenzata da una contrazione delle sedi d'impresa dello 0,7% (-630 unità), non compensata dall'aumento delle unità locali dell'1,4% (+413 unità). Rispetto al trimestre precedente, si osserva invece una ripresa dello 0,5%, corrispondente a +628 unità in valori assoluti.

Tra le sedi di impresa prosegue la contrazione delle società di persone (-2,1%) e delle imprese individuali (-1,8%), mentre le società di capitali crescono del 2,8% nel confronto annuale (+3% per Venezia e +2,4% per Rovigo). All'interno di questa categoria le SRL (in cui sono confluite anche le SRL unipersonali) registrano un aumento tendenziale di 403 unità (+2,2%), le SRLS di 236 unità (+6,5%) e le SPA (in cui sono confluite anche le SPA unipersonali) registrano invece una flessione di 6 unità (-1,7%).

Con riferimento alla dimensione, le microimprese (imprese che hanno tra 0 e 9 addetti), che costituiscono il 93,7% delle sedi d'impresa attive, sono in diminuzione dello 0,8% (+0,1% per Venezia e -3,4% per Rovigo), mentre si segnalano gli incrementi dell'1% per le imprese tra 10 e 49 addetti e del 4,1% per le imprese tra 50 e 99 addetti. In flessione dello 0,8% le imprese con più di 100 addetti (-1,4% per Venezia e +2% per Rovigo). A tal proposito si segnala il decremento del 5,6% degli addetti alle localizzazioni<sup>2</sup> presenti nei due territori (-5,1% per Venezia e -7,6% per Rovigo), che si traduce in un calo di 21.533 occupati in valori assoluti.

Le *imprese artigiane*, che ammontano a 24.011 unità, registrano un calo dello 0,5% (-110 unità) rispetto a giugno 2024; se allarghiamo il confronto al medesimo periodo del 2015 si registra, però, una perdita di 2.224 unità, pari a -8,5%.

Le *imprese a conduzione femminile* diminuiscono dell'1,6% (-306 unità) rispetto all'annualità precedente, e del 3,1% (-601 unità) nel confronto decennale.

<sup>2</sup> Il dato degli addetti è riferito al 31 marzo 2025, in quanto viene aggiornato con un trimestre di ritardo. Il dato degli addetti alle Localizzazioni (sedi d'impresa e unità locali) considera gli addetti presenti in un territorio, dedotti dalle dichiarazioni fornite dall'INPS. Il dato associato alla singola localizzazione comprende gli addetti dipendenti e indipendenti occupati nelle unità della provincia (a prescindere da dove si trova la sede dell'impresa).

In lieve ripresa le *imprese giovanili*, che contano 47 localizzazioni in più rispetto all'annualità precedente, pari ad un aumento percentuale dello 0,7%; negativo invece il confronto con giugno 2015, rispetto al quale si registra una perdita di 1.097 unità (-14,6%).

Un aumento tendenziale sostenuto caratterizza le sedi di *impresa a conduzione straniera*, che contano 485 ulteriori unità (+4,2%) nel confronto su base annuale; forte crescita anche sul 2015, con +3.319 unità, pari a +37,5%.

Dando uno sguardo al bilancio sulla nati-mortalità di impresa, le *iscrizioni* nel corso del primo semestre 2025 sono aumentate del 3,6% rispetto al medesimo periodo del 2024, mentre le *cessazioni non d'ufficio* sono calate del 4,1%. Il saldo risulta di conseguenza positivo per 180 unità.

Nel **Veneziano** si contano, alla fine del mese di giugno 2025, 91.225 localizzazioni di impresa attive, dato in crescita dello 0,5% rispetto al 2024 (+420 unità), con +1,4% di unità locali e +0,1% per quanto riguarda le sedi di impresa.

Posando lo sguardo sui principali settori di attività, nel confronto su base annuale sono positivi i dati per i compatti delle attività di alloggio e ristorazione, che crescono del 2,4% (+282 unità) e delle attività immobiliari che registrano un incremento tendenziale del 2,5% delle localizzazioni attive (+140 unità). Aumentano di 120 unità (+3,5%) gli insediamenti nel settore delle attività di noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. Le imprese operanti nelle attività professionali, scientifiche e tecniche crescono del 2,8%, corrispondente a +109 unità. A seguire, gli incrementi tendenziali in termini assoluti riguardano anche i seguenti settori: trasporto e magazzinaggio (+2,6%), attività finanziarie e assicurative (+2,2%), istruzione (+6,4%), altre attività di servizi (+0,9%), sanità e assistenza sociale (+2,8%), fornitura di energia elettrica, gas, vapore (+4,9%), attività artistiche, sportive e di intrattenimento (+0,4%), e servizi di informazione e comunicazione (+0,2%). In rosso rispetto al secondo trimestre 2024, invece, i settori del commercio (-1,6%, corrispondente ad una perdita di 372 unità), dell'agricoltura (-1,9%, -133 unità), dell'industria (-1,3%, -104 unità) e delle costruzioni (-0,1%, -11 unità).

Rispetto al 30 giugno 2024 le sedi di impresa crescono complessivamente dello 0,1%, e aumentano del 3% le società di capitali e del 5,1% quelle con un numero di addetti compreso tra 50 e 99 unità; in calo dell'1,4% invece le aziende con più di 100 addetti.

Tra le sedi di impresa, le aziende a conduzione straniera contano 408 localizzazioni attive in più (+4,4%) e ben 3.108 se si allarga il confronto con il 2015 (+46,7%), e risultano operanti principalmente nei settori delle costruzioni (28,3%), del commercio (25,8%) e dell'alloggio e ristorazione (17,6%). Le imprese femminili crescono dello 0,3% con 36 unità in più; anche su base decennale si registra un incremento di 457 unità, pari ad un aumento percentuale del 3,4%; sono attive in prevalenza nei compatti del commercio (25%) e dell'alloggio e ristorazione (14,2%). Dati positivi anche per le imprese giovanili, che risultano in crescita del 2,6% rispetto all'annualità precedente, con 126 unità in più, ma con 183 aziende in meno rispetto al secondo trimestre 2015 (-3,5%) e svolgono la loro attività soprattutto nel commercio (22,8%) e nelle costruzioni (16%). Le imprese artigiane, infine, segnano un +0,1% tendenziale, corrispondente a +16 unità, ma risultano in flessione di 753 insediamenti produttivi rispetto a dieci anni fa (-3,9%).

Nella provincia di **Rovigo** si conferma il trend di contrazione delle localizzazioni. A fine del mese di giugno 2025 si contano 27.322 localizzazioni di impresa attive, con 637 unità in meno

(-2,3%) rispetto allo stesso periodo del 2024, con l'aumento dell'1,6% delle unità locali che non compensa la perdita del 3,2% che coinvolge le sedi d'impresa.

Analizzando i principali macro settori di attività<sup>3</sup>, il confronto su base annuale è negativo per i seguenti compatti: *agricoltura* con 582 unità in meno (-8,6%); *commercio*, dove si conta una perdita di 82 unità (-1,4%), *industria* (-2,5%, -70 unità), *costruzioni* (-1,5%, -47 unità), *trasporto e magazzinaggio* (-1,2%, -10 unità), *attività sportive, artistiche e di intrattenimento* (-0,8%, -3 unità) e *servizi di alloggio e ristorazione* (-0,1%, -1 unità). Per alcuni compatti notiamo invece una crescita: il settore delle *attività professionali, scientifiche e tecniche* cresce del 5,1% con 50 unità in più, seguito da *sanità e assistenza sociale* (+4,8%, +12 unità), *attività finanziarie e assicurative* (+1,7%, +11 unità), *attività immobiliari* (+0,6%, +8 unità), *noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese* (+0,7%, +6 unità), *altre attività di servizi* (+0,5%, +6 unità), fornitura di energia elettrica, gas, vapore (+1,7%, +3 unità), *istruzione* (+1,3%, +2 unità), e *servizi di informazione e comunicazione* (+0,2%, +1 unità).

Nonostante la diminuzione tendenziale delle sedi d'impresa del 3,2%, rispetto a giugno 2024, si segnala l'aumento delle società di capitali con sede legale nel rodigino che crescono del 2,4% su base annuale e delle imprese con oltre 100 addetti che registrano un incremento del 2%. Guardando ai dati sulle compagni imprenditoriali delle sedi di impresa, rispetto al 2° trimestre del 2024, nell'area polesana registrano segni positivi le *imprese a conduzione straniera*, che crescono del 3,3% con 77 sedi attive in più e che sono operanti in prevalenza nei settori *commercio* (23,9%), *costruzioni* (22,7%) e *manifattura* (17,9%). Allargando il confronto al decennio, la crescita ammonta a +211 imprese straniere, pari a +9,6%. Per le *imprese giovanili* la variazione sull'annualità precedente risulta invece negativa del 5,3%, con una perdita di 79 unità e i giovani imprenditori operano in maggioranza nei compatti *agricoltura* (25,9%) e *commercio* (19,6%); allargando il confronto al 2015 il calo in valori assoluti ammonta a -914 unità (-39,1%). Anche le *imprese femminili* perdono 342 unità rispetto al secondo trimestre 2024, corrispondente a -6,3% in valori percentuali (-1.058 in confronto al 2015, pari a -17,2%) e sono attive prevalentemente nei settori dell'*agricoltura* (26,6%) e del *commercio* (20,8%). Continua il trend negativo per le *imprese artigiane* che calano del 2,3%, perdendo 126 unità nel confronto annuale (-1.471 sul 2015, pari ad un calo del 21,4%).

**LE LOCALIZZAZIONI (sedi di impresa e unità locali) produttive ATTIVE in provincia di Venezia e Rovigo, Veneto e Italia.** Dati al 30/06/2025  
Valori assoluti e variazioni % sul I trim. 2025 e sul II trim. 2025

Provincia di Venezia	Valori assoluti			Var.% II trim '25/I trim '25			Var.% II trim '25/II trim '24		
	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni
A Agricoltura, silvicolatura pesca	6.486	499	6.985	-0,0	+0,8	+0,0	-2,3	+4,6	-1,9
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	6	--	--	--	-25,0	-25,0	-25,0
C Attività manifatturiere	5.614	2.336	7.950	-0,3	-0,8	-0,4	-1,6	-0,5	-1,3
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	109	167	276	+6,9	--	+2,6	+14,7	-0,6	+4,9
E Fornitura di acqua; reti fognarie	105	248	353	+1,9	+1,2	+1,4	-4,5	--	-1,4
F Costruzioni	10.531	1.485	12.016	+0,2	+0,1	+0,2	-0,2	+0,5	-0,1
G Commercio ingr. dett.; riparazione di veicoli	14.935	7.701	22.636	+0,0	+0,4	+0,2	-2,0	-0,8	-1,6
H Trasporto e magazzinaggio	3.034	1.146	4.180	+1,1	+0,4	+0,9	+2,2	+3,7	+2,6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7.332	4.765	12.097	+1,4	+2,5	+1,9	+1,7	+3,5	+2,4
J Servizi di informazione e comunicazione	1.476	538	2.014	+0,1	-0,2	+0,0	-0,2	+1,3	+0,2
K Attività finanziarie e assicurative	1.661	855	2.516	+1,4	+0,1	+1,0	+4,9	-2,6	+2,2
L Attività immobiliari	5.196	577	5.773	+1,1	+1,8	+1,2	+2,5	+2,1	+2,5
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.113	924	4.037	+1,7	-0,2	+1,3	+3,7	-0,1	+2,8
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	2.569	1.029	3.598	+1,3	+0,4	+1,1	+3,6	+3,0	+3,5
O Amministrazione pubblica e difesa	0	1	1	--	--	--	--	--	--
P Istruzione	333	230	563	+4,1	+1,8	+3,1	+7,1	+5,5	+6,4
Q Sanità e assistenza sociale	396	332	728	-0,5	+2,2	+0,7	+1,0	+5,1	+2,8
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	909	482	1.391	+0,9	+0,4	+0,7	+0,8	-0,4	+0,4
S Altre attività di servizi	3.101	532	3.633	+0,7	+2,7	+1,0	+0,5	+3,5	+0,9
X Imprese non classificate	64	408	472	+100,0	+32,9	+39,2	+56,1	+34,2	+36,8
<b>TOTALE Provincia di Venezia</b>	<b>66.967</b>	<b>24.258</b>	<b>91.225</b>	<b>+0,6</b>	<b>+1,2</b>	<b>+0,7</b>	<b>+0,1</b>	<b>+1,4</b>	<b>+0,5</b>

<sup>3</sup> Si segnala che le imprese con attività non classificata registrano un aumento tendenziale del 60,2% anche a causa del passaggio dalla classificazione ATECO 2007 alla nuova codifica ATECO 2025.

Provincia di Rovigo			Valori assoluti			Var. % II trim '25/I trim '25			Var. % II trim '25/II trim '24		
Settori di attività economica			Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	5.810	393	6.203	-1,1	--	-1,1	--	-1,1	-9,4	+4,8	-8,6
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	6	--	--	--	--	--	--	--	--
C Attività manifatturiere	2.074	680	2.754	-1,1	-0,4	-0,9	-3,6	+1,2	-2,5		
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	38	143	181	+5,6	-0,7	+0,6	+5,6	+0,7	+1,7		
E Fornitura di acqua; reti fognarie	46	90	136	-2,1	+1,1	--	-4,2	+1,1	-0,7		
F Costruzioni	2.814	337	3.151	-0,8	-2,0	-1,0	-1,8	+1,5	-1,5		
G Commercio ingr. e dett.; riparazione di veicoli	4.201	1.590	5.791	-0,2	+0,1	-0,1	-1,9	-0,1	-1,4		
H Trasporto e magazzinaggio	547	290	837	-0,7	+0,3	-0,4	-0,7	-2,0	-1,2		
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.369	505	1.874	-0,1	+1,0	+0,2	-0,2	+0,4	-0,1		
J Servizi di informazione e comunicazione	327	107	434	+2,2	+2,9	+2,4	--	+0,9	+0,2		
K Attività finanziarie e assicurative	427	217	644	-0,2	+0,5	--	+4,1	-2,7	+1,7		
L Attività immobiliari	1.211	77	1.288	+0,5	+1,3	+0,5	+1,0	-4,9	+0,6		
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	775	264	1.039	+2,4	-0,8	+1,6	+5,9	+2,7	+5,1		
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	608	211	819	+0,3	+1,9	+0,7	-0,2	+3,4	+0,7		
O Amministrazione pubblica e difesa	1	--	1	--	--	--	--	--	--		
P Istruzione	97	61	158	-1,0	-3,2	-1,9	-1,0	+5,2	+1,3		
Q Sanità e assistenza sociale	120	140	260	+2,6	--	+1,2	+4,3	+5,3	+4,8		
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	266	119	385	+0,4	-1,7	-0,3	--	-2,5	-0,8		
S Altre attività di servizi	1.022	182	1.204	-0,5	+1,7	-0,2	-0,1	+4,0	+0,5		
X Imprese non classificate	26	131	157	+116,7	+33,7	+42,7	+160,0	+48,9	+60,2		
<b>TOTALE Provincia di Rovigo</b>	<b>21.782</b>	<b>5.540</b>	<b>27.322</b>	<b>-0,4</b>	<b>+0,7</b>	<b>-0,2</b>	<b>-3,2</b>	<b>+1,6</b>	<b>-2,3</b>		
Area di Venezia e Rovigo			Valori assoluti			Var. % II trim '25/I trim '25			Var. % II trim '25/II trim '24		
Settori di attività economica			Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni	Sedi d'impresa	Unità locali	Totale localizzazioni
A Agricoltura, silvicoltura pesca	12.296	892	13.188	-0,5	+0,5	-0,5	-5,8	+4,7	-5,1		
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	6	12	--	--	--	-14,3	-14,3	-14,3		
C Attività manifatturiere	7.688	3.016	10.704	-0,5	-0,7	-0,6	-2,2	-0,1	-1,6		
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore	147	310	457	+6,5	-0,3	+1,8	+12,2	--	+3,6		
E Fornitura di acqua; reti fognarie	151	338	489	+0,7	+1,2	+1,0	-4,4	+0,3	-1,2		
F Costruzioni	13.345	1.822	15.167	-0,0	-0,3	-0,1	-0,5	+0,7	-0,4		
G Commercio ingr. e dett.; riparazione di veicoli	19.136	9.291	28.427	-0,0	+0,4	+0,1	-2,0	-0,7	-1,6		
H Trasporto e magazzinaggio	3.581	1.436	5.017	+0,8	+0,3	+0,7	+1,7	+2,5	+2,0		
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	8.701	5.270	13.971	+1,2	+2,4	+1,6	+1,4	+3,2	+2,1		
J Servizi di informazione e comunicazione	1.803	645	2.448	+0,5	+0,3	+0,5	-0,2	+1,3	+0,2		
K Attività finanziarie e assicurative	2.088	1.072	3.160	+1,1	+0,2	+0,8	+4,7	-2,6	+2,1		
L Attività immobiliari	6.407	654	7.061	+1,0	+1,7	+1,0	+2,2	+1,2	+2,1		
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3.888	1.188	5.076	+1,8	-0,3	+1,3	+4,1	+0,5	+3,2		
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi alle imprese	3.177	1.240	4.417	+1,1	+0,6	+1,0	+2,9	+3,1	+2,9		
O Amministrazione pubblica e difesa	1	1	2	--	--	--	--	--	--		
P Istruzione	430	291	721	+2,9	+0,7	+2,0	+5,1	+5,4	+5,3		
Q Sanità e assistenza sociale	516	472	988	+0,2	+1,5	+0,8	+1,8	+5,1	+3,3		
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	1.175	601	1.776	+0,8	--	+0,5	+0,6	-0,8	+0,1		
S Altre attività di servizi	4.123	714	4.837	+0,4	+2,4	+0,7	+0,3	+3,6	+0,8		
X Imprese non classificate	90	539	629	+104,5	+33,1	+40,1	+76,5	+37,5	+42,0		
<b>TOTALE Area di Venezia e Rovigo</b>	<b>88.749</b>	<b>29.798</b>	<b>118.547</b>	<b>+0,3</b>	<b>+1,1</b>	<b>+0,5</b>	<b>-0,7</b>	<b>+1,4</b>	<b>-0,2</b>		
<b>TOTALE Veneto</b>	<b>419.441</b>	<b>116.072</b>	<b>535.513</b>	<b>+0,4</b>	<b>+0,8</b>	<b>+0,5</b>	<b>-0,6</b>	<b>+1,5</b>	<b>-0,1</b>		
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>5.063.175</b>	<b>1.346.523</b>	<b>6.409.698</b>	<b>+0,4</b>	<b>+0,9</b>	<b>+0,5</b>	<b>-0,6</b>	<b>+2,0</b>	<b>-0,1</b>		

Note: Dati secondo la Classificazione delle Attività Economiche Ateco 2007.

Fonre: elaborazioni CCIAA di Venezia Rovigo su dati Infocamere - Stock View

Per quanto riguarda il **mercato del lavoro**, i dati di Veneto Lavoro evidenziano che nei primi otto mesi del 2025 il bilancio del mercato del lavoro dipendente privato in Veneto è positivo per +67.400 posizioni di lavoro, ma rimane al di sotto di quello dell'analogo periodo dell'anno precedente (+78.400 unità) per effetto della riduzione delle attivazioni (-2%) e dell'incremento delle cessazioni (+1%). La domanda di lavoro in questa prima parte del 2025 è in calo in tutte le province, eccezione fatta per Venezia dove le assunzioni, che ammontano a 120.827 unità, sono in aumento dell'1% rispetto ai primi otto mesi del 2024. A Rovigo le assunzioni registrano invece una contrazione del 4%, portando ad un saldo di 2421 unità di lavoro, in notevole contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Le ore di cassa integrazione guadagni autorizzate nei primi sei mesi dell'anno sono in forte aumento rispetto al 2024, del 0% sia per Venezia che per Rovigo.

Tab. 5 – Veneto. Posizioni di lavoro dipendente nel settore privato. Confronto 2023-2025. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato e di apprendistato per provincia

	Assunzioni			Saldo		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Gennaio-agosto	434.026	430.717	423.202	82.721	78.351	67.385
Belluno	16.369	17.328	16.506	1.822	2.024	1.228
Padova	59.582	60.129	57.290	4.826	3.152	1.831
Rovigo	21.198	21.527	20.687	4.141	4.005	2.421
Treviso	52.849	52.117	51.640	2.290	1.244	-77
Venezia	124.271	119.255	120.827	41.249	40.744	38.305
Verona	109.445	111.770	109.452	24.210	24.767	21.835
Vicenza	50.312	48.591	46.800	4.183	2.415	1.842

Veneto Lavoro "La Bussola: il mercato del lavoro veneto nel mese di agosto 2025 "

Per quanto riguarda i **flussi turistici**, ad ora sono disponibili i dati fino al mese di Luglio.

A livello regionale il periodo gennaio-luglio si chiude con dati molto superiori allo stesso periodo del 2019 pre-pandemico (arrivi +8,3%, presenze +2,7%), tuttavia leggermente inferiori a quello del 2024 (arrivi -0,9%, presenze -1,7%), che rimane per ora l'anno dei record.

In flessione in particolare i dati per l'area metropolitana veneziana dove i pernottamenti sono in diminuzione del 3,8% sul 2024 e dello 0,2% sul 2019, con una flessione più forte per i turisti italiani (-4,5%) che per quelli stranieri (-3,7).

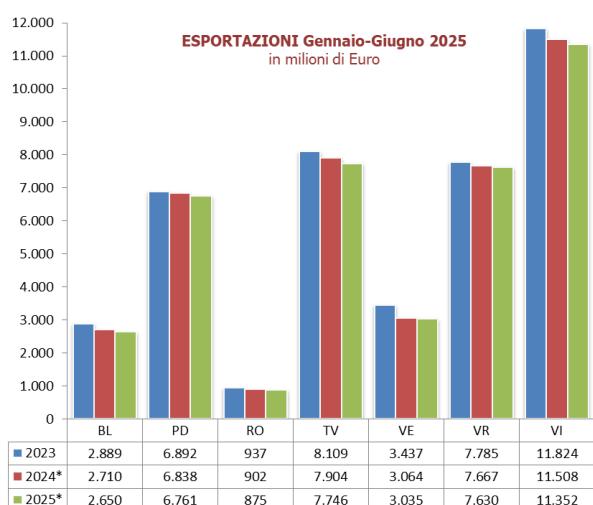
Nel Polesine si registra invece una ripresa dopo il crollo del 2024, con una crescita delle presenze del 9,9% rispetto all'anno precedente. I valori rimangono comunque sotto il livello record del 2019. A confronto con l'anno precedente, le presenze di turisti stranieri crescono del 19,3% e quelle degli italiani del 2,8%.

**Movimento di turisti per provincia di destinazione**  
**Periodo gen-lug 2025 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente**  
**DATI PROVVISORI**

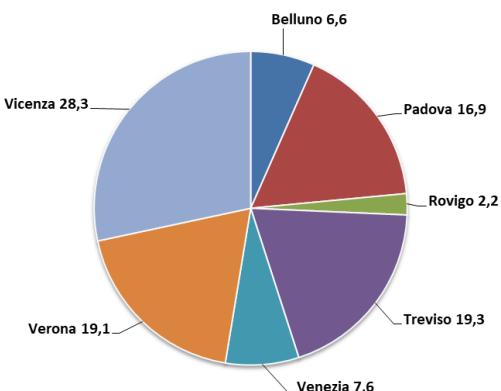
	Arrivi (migliaia)			Presenze (migliaia)		
	2024	2025	2025/24	2024	2025	2025/24
<b>Belluno</b>	677	724	7,1	2.369	2.484	4,9
<b>Padova</b>	1.143	1.119	-2,1	2.959	2.868	-3,1
<b>Rovigo</b>	166	183	10,1	780	857	9,9
<b>Treviso</b>	566	585	3,3	1.201	1.232	2,5
<b>Venezia</b>	6.357	6.150	-3,3	22.272	21.415	-3,8
<b>Verona</b>	3.335	3.376	1,2	11.028	11.033	0,0
<b>Vicenza</b>	513	508	-0,9	1.325	1.320	-0,4
<b>Totale</b>	<b>12.756</b>	<b>12.646</b>	<b>-0,9</b>	<b>41.934</b>	<b>41.210</b>	<b>-1,7</b>

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati provvisori Istat - Regione Veneto

Passando ai dati sugli **scambi con l'estero**, nel periodo gennaio-giugno 2025 le imprese del territorio di Venezia Rovigo hanno esportato beni per un ammontare complessivo di poco inferiore a 4 miliardi di euro, contribuendo, in tal modo, alla formazione del 9,8% dell'export regionale. Prosegue però il trend di decrescita nei valori, che risultano inferiori dell'1,4% rispetto al medesimo periodo del 2024, con una perdita di 56 milioni di euro in valori assoluti, e del 10,6% in confronto al 2023. Il risultato rispetto all'annualità antecedente è inferiore sia al dato regionale, in contrazione dell'1,3%, che a quello nazionale, che si fissa a +2,1%.

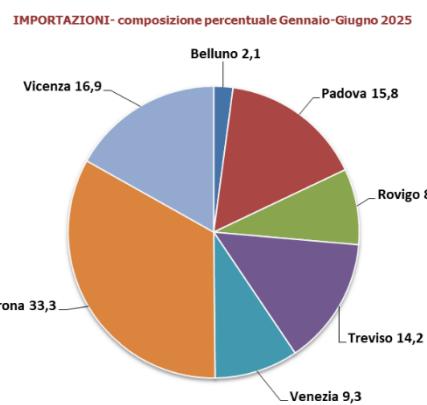
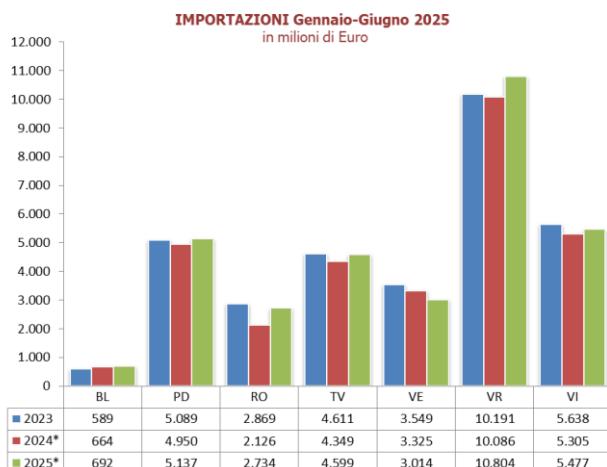


**ESPORTAZIONI- composizione percentuale Gennaio-Giugno 2025**



Le importazioni delle province di Venezia e Rovigo, superiori a 5,7 miliardi di euro, registrano un incremento complessivo del 5,4% rispetto al 2024 (-10,4% sul 2023). La percentuale di contribuzione dei territori di Venezia e Rovigo all'import regionale passa dal 19,7% del 2023 al 17,7% del 2025, rimanendo analoga al 2024. In particolare, tali andamenti sono correlati all'aumento tendenziale nei valori nelle importazioni di gas naturale a Rovigo e al calo dei valori dei flussi in entrata nell'area veneziana di prodotti petroliferi, chimici ed estrattivi.

Quanto registrato nei valori degli approvvigionamenti ha comportato un saldo import export negativo di 1.838 milioni di euro, dato superiore rispetto al primo semestre 2024, quando si attestava a -1.486 milioni.



### Il quadro programmatico di riferimento

La programmazione della Camera di Commercio di Venezia Rovigo si inserisce in un contesto programmatico multilivello, che include direttive nazionali, europee e internazionali. Questo approccio strategico assicura che le azioni a livello locale siano allineate con le priorità di più ampia scala.

In tale contesto punti di riferimento irrinunciabili sono:

- I principi del UN Global Compact e gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'**Agenda 2030** definiti in 17 Goals caratterizzati da una validità globale e che riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.



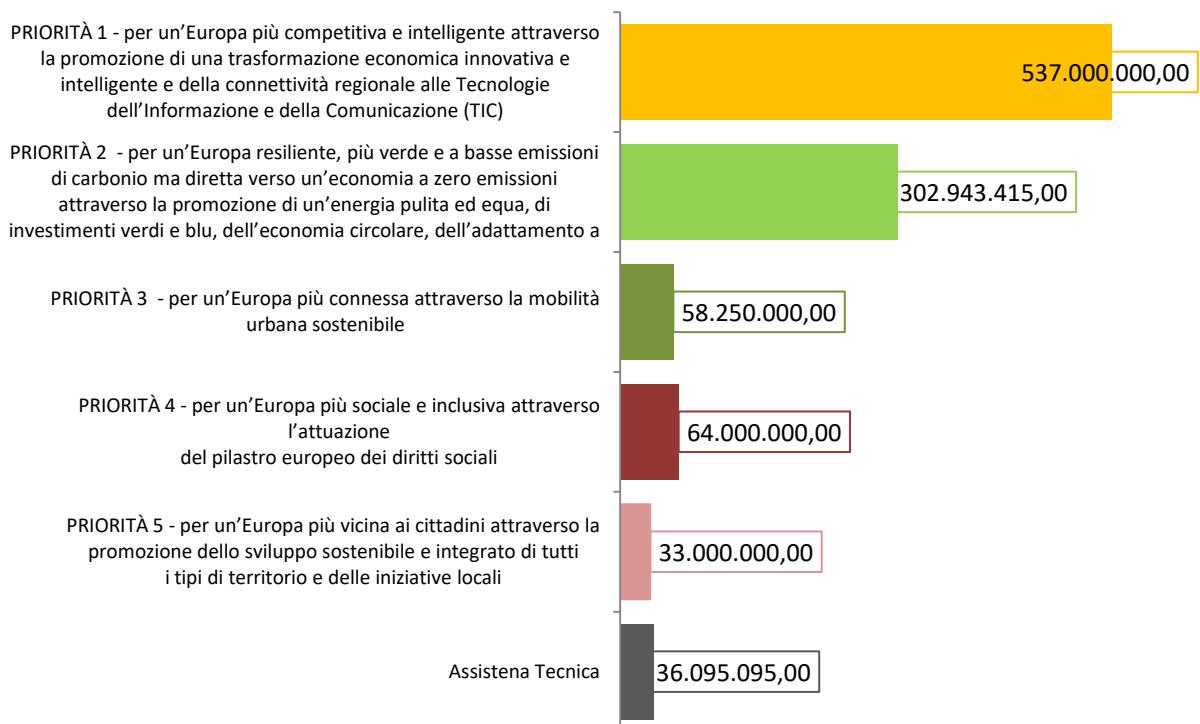
Fonte immagine: <https://www.agenziacoesione.gov.it/comunicazione/agenda-2030-per-lo-sviluppo-sostenibile/>

➤ La **politica di coesione 2021-2027** che rinnova l'attenzione per rilanciare i grandi traguardi europei riassunti dai cinque grandi obiettivi di policy



Fonte immagine: <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/materiali>

Di particolare importanza, per cogliere possibili azioni e progetti sinergici a supporto delle imprese, è la verifica delle opportunità offerte dal programma FESR 2021-2027 approvato dalla Regione Veneto e che si articola in cinque priorità con una dotazione complessiva proveniente dalla UE, dallo Stato e dalla Regione pari a € 1.031.288.510,00<sup>4</sup>



<sup>4</sup> Dati estratti da "Il Veneto verso il 2030" <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/pr-fesr-2021-2027>

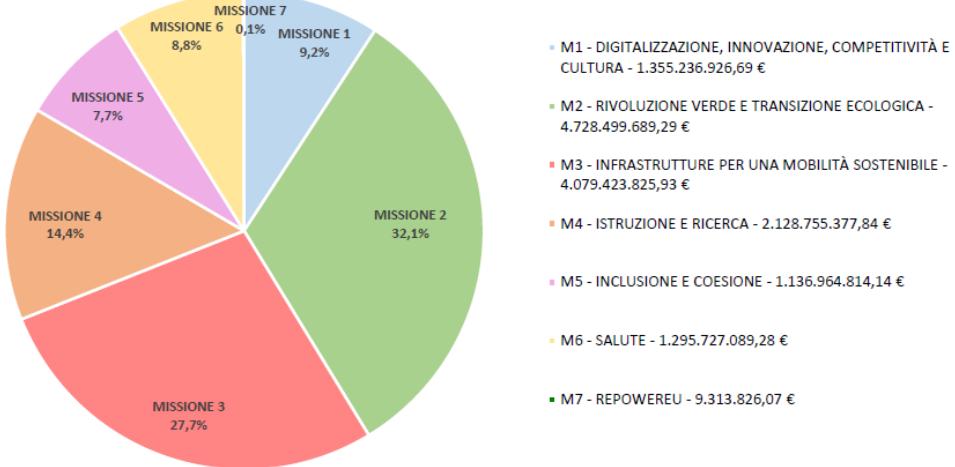
➤ Le priorità e gli interventi previsti nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** con i quali l'Italia accede ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19.



## Le risorse PNRR in Veneto: ripartizione per Missioni

dati al 15 settembre 2025

**Totale risorse finanziarie:  
€ 14.733.921.549,24**



## Le risorse PNRR assegnate al territorio veneto

dati al 15 settembre 2025

Materia	Finanziamento totale
Infrastrutture e trasporti	5.022.254.739,84
Efficienza energetica edifici	1.875.808.617,41
Istruzione	1.491.641.182,28
Salute	1.295.727.089,28
Infrastrutture e politiche sociali	842.267.705,04
Agricoltura ed economia circolare	773.346.398,38
Turismo e cultura	650.915.738,03

Materia	Finanziamento totale
Territorio e ambiente	646.683.324,99
Ricerca e innovazione	637.114.195,56
Innovazione imprese	452.962.268,26
Energia	406.553.190,43
Politiche per il lavoro	387.288.179,34
Digitalizzazione e innovazione PA	251.358.920,40
<b>TOTALE</b>	<b>14.733.921.549,24</b>

Il valore delle risorse finanziarie tiene conto anche dell'importo previsto per l'alta velocità. Il valore imputato è frutto di una stima derivante dalla lettura combinata del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e degli accordi tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed RFI (Contratto di Programma 2022 – 2026. Parte investimenti)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha rappresentato per l'Italia non solo un'opportunità di investimento senza precedenti, ma anche un potente catalizzatore per la riforma strutturale della Pubblica Amministrazione. In questo contesto, il sistema camerale è chiamato a svolgere un compito di supporto al sistema delle imprese e in particolare delle PMI nell'accesso alle risorse.

In tale ambito si la Camera di Commercio Venezia Rovigo, in continuità con le precedenti annualità, collaborerà per la diffusione e attuazione nel territorio di riferimento dei programmi per i quali **Unioncamere nazionale** ha attivato i seguenti accordi:

- Accordo con il Ministero del Turismo: La Realizzazione del Tourism Digital Hub (TDH)
- Accordo con il Dipartimento per le Pari Opportunità: La Certificazione della Parità di Genere
- Accordo con il Dipartimento della Funzione Pubblica: Digitalizzazione SUAP & SUE

In tale contesto si inseriscono anche le iniziative/progetti e attività di supporto che **Unioncamere Veneto**, nella propria programmazione, mette a disposizione del sistema camerale veneto con particolare riferimento a:

- adesione e gestione progetti del Fondo Perequativo: la Camera di Commercio Venezia Rovigo attualmente ha aderito a tre progettualità delegando a Unioncamere Veneto la gestione degli specifici budget. Si tratta dei progetti "La sostenibilità ambientale: transizione energetica", "Competenze per le imprese: orientare e formare giovani per il mondo del lavoro" e "Internazionalizzazione";
- attività di coordinamento di numerosi gruppi di lavoro composti dai funzionari camerale competenti in specifiche aree di attività con l'obiettivo di favorire lo scambio di conoscenze ed informazioni, affrontare problematiche normative ed amministrative, individuare temi e soluzioni comuni, uniformare i comportamenti, programmare e realizzare attività condivise (provveditorato – studi e statistica – metrico – registro imprese);
- diffusione della cultura della legalità e nella promozione di rapporti corretti in ambito imprenditoriale ed economico;
- attività di progettazione europea, a valere sui programmi a gestione diretta e indiretta, supportando in questa attività anche le camere di commercio territoriali;
- attività di supporto ai PID regionali.

## 1.2. Il contesto interno

### Struttura organizzativa

La Camera di Commercio Venezia Rovigo è strutturata in quattro Aree Funzionali, ciascuna delle quali affidata ad una posizione dirigenziale.

La Giunta con deliberazione n. 140 del 15 settembre 2023 ha provveduto all'approvazione della macro-struttura che è stata poi completata, a livello di microstruttura, con atti del Segretario Generale.

Al vertice vi è il Segretario Generale al quale sono affiancate tre Unità organizzative in Staff: Avvocatura Camerale, Servizio Programmazione controllo di gestione qualità – Affari Generali – Gestione documentale e Servizio Risorse Umane e Sviluppo organizzativo.

Al Segretario Generale è affidata anche la direzione di una (Area 1 ) delle quattro Aree dirigenziali previste.

➤ **AREA 1 - PROMOZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

L'area comprende le seguenti materie : Progetti internazionali - Promozione del territorio - Gestione Bandi voucher e contributi - Pid e orientamento al lavoro - Comunicazione - URP - Statistica e studi - Sito e Intranet.

➤ **AREA 2 - AMMINISTRAZIONE INTERNA.**

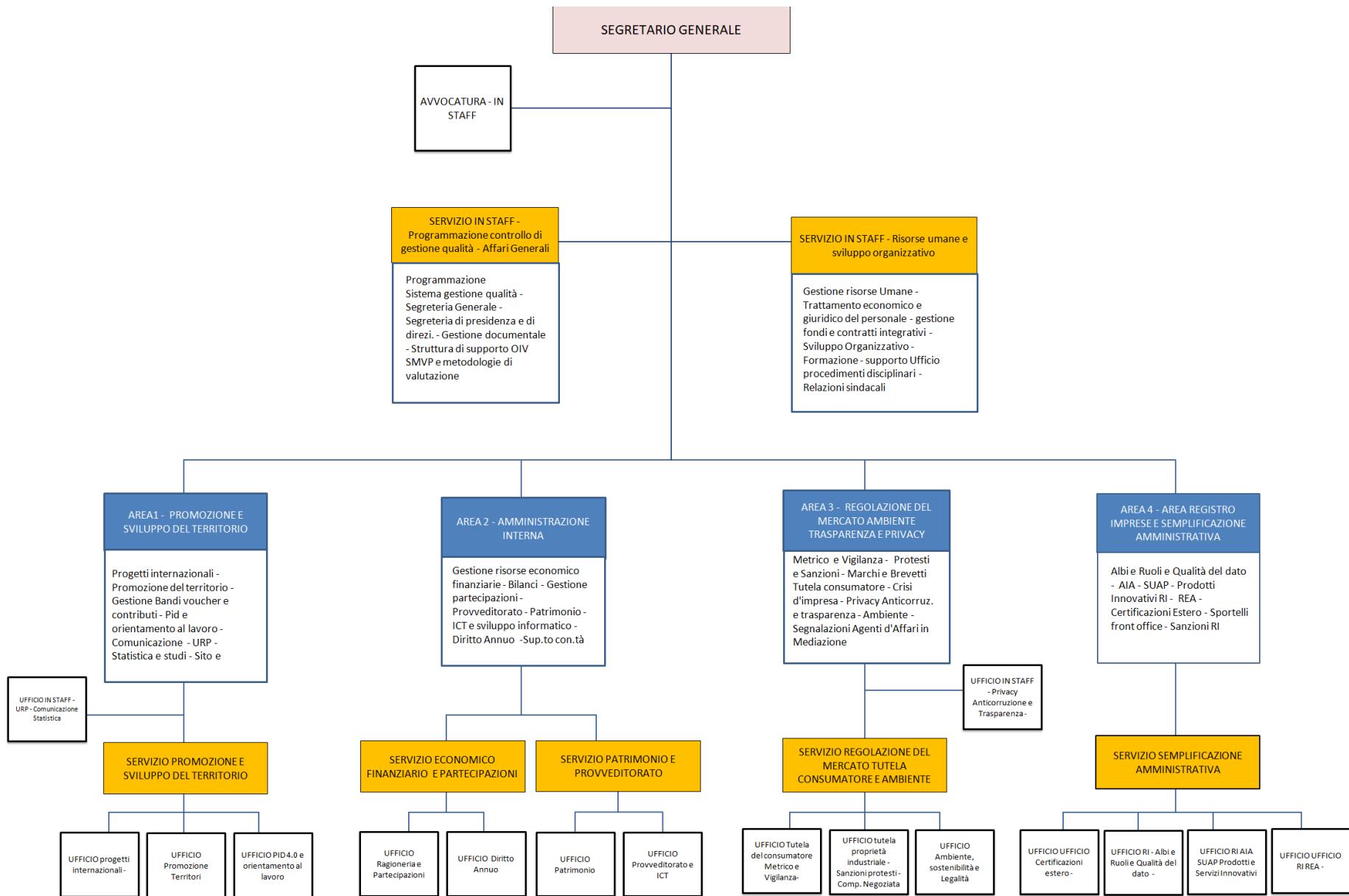
L'area comprende le seguenti materie: Gestione risorse economico finanziarie - Bilanci - Gestione partecipazioni - Diritto Annuo - Provveditorato –Patrimonio -ICT e sviluppo informatico - Supporto contabilità AS Opportunità & Mercati.

➤ **AREA 3 - REGOLAZIONE DEL MERCATO AMBIENTE TRASPARENZA E PRIVACY.** L'area comprende le seguenti materie: Metrico e Vigilanza - Protesti e Sanzioni - Marchi e Brevetti - Tutela consumatore - Crisi d'impresa - Privacy Anticorruz. e trasparenza - Ambiente - Segnalazioni Agenti d'Affari in Mediazione.

➤ **AREA 4 - AREA REGISTRO IMPRESE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA.**

L'area comprende le seguenti materie: Albi e Ruoli e Qualità del dato - AIA - SUAP - Prodotti Innovativi - RI - REA - Certificazioni Esterio - Sportelli front office - Sanzioni RI.

La struttura completa è rappresentata nell'organigramma di seguito riportato.



## Le Risorse Umane

La dotazione organica della Camera di Commercio Venezia Rovigo è stata approvata, a valle del processo di accorpamento, con Decreti del Ministro dello Sviluppo Economico del 8 agosto 2017 e del 16 febbraio 2018, Allegato D e, tenuto conto delle modifiche nelle categorie introdotte dai successivi CCNL e, risulta come di seguito composta:

Dirigenti	CATEGORIA ex D - AREA FUNZIONARI	CATEGORIA ex C - AREA ISTRUTTORI	CATEGORIA ex B - AREA OPERATORI ESPERTI	CATEGORIA ex A - AREA OPERATORI	Totale
4	36	81	7	4	132

Rispetto alle consistenze complessive, la Camera di Commercio Venezia Rovigo conta attualmente su un numero di 114 dipendenti di cui:

- n. 3 Dirigenti compreso il Segretario Generale
- n. 33 dipendenti Area Funzionari
- n. 70 dipendenti Area Istruttori
- n. 7 dipendenti Area Operatori Esperti
- n. 1 dipendente Area Operatori

Nel corso del 2025, l'organico ha registrato diverse variazioni. Ai pensionamenti già previsti, relativi a due Dirigenti, un Funzionario e due Istruttori, si sono aggiunte due ulteriori uscite per dimissioni volontarie. Queste ultime hanno riguardato un dipendente dell'Area Funzionari E delle Elevate Qualificazioni e uno dell'Area Istruttori. Parte delle posizioni aperte dai pensionamenti è già stata coperta tramite concorsi conclusi in precedenza.

In relazione all'evoluzione delle uscite e ad alcune novità normative introdotte nel corso dell'anno, con la delibera del 12 settembre 2025, la Giunta della Camera di Commercio di Venezia Rovigo ha approvato un'integrazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, introducendo modifiche significative alla programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2026.

Le modifiche mirano a garantire una dotazione organica adeguata già dal 1° gennaio 2026, riprogrammando le assunzioni per coprire i posti resi vacanti.

Le principali novità sono:

**Assunzione di un Dirigente:** Per sostituire il dirigente in pensione, si procederà secondo gli adempimenti previsti vigenti in materia di reclutamento del personale fermo restando che abbiamo una graduatoria di concorso già esistente.

**Copertura di Posti per Funzionari e Istruttori:** Anche per queste aree, si seguirà lo stesso iter secondo normativa.

La riprogrammazione tiene conto di due importanti leggi entrate in vigore nel 2025, che hanno modificato le regole di reclutamento nella pubblica amministrazione:

- ❖ **Mobilità Volontaria:** A partire dal 1° gennaio 2026, diventerà obbligatorio per la Camera di Commercio destinare almeno il 15% delle assunzioni a procedure di mobilità, qualora il piano assunzionale preveda almeno 10 ingressi.

❖ **Scorimento delle Graduatorie:** Le Camere di Commercio sono state escluse dal regime del "taglia idonei". Questa modifica permette un utilizzo più ampio delle graduatorie dei concorsi già espletati per coprire le posizioni vacanti, offrendo maggiore flessibilità nel reclutamento.

Tutte le possibili assunzioni saranno pianificate nell'ambito dell'apposita sezione del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) che sarà approvato entro gennaio 2026, e che dovrà tener conto del quadro programmatico complessivo dell'Ente.

### Il Sistema delle partecipazioni e le Aziende strumentali

Camera di commercio di Venezia Rovigo la gestione delle partecipazioni in linea con il quadro istituzionali, si pone al centro di una rete di relazioni con gli altri Enti locali, nell'ambito della quale elabora strategie e definisce azioni di intervento, anche attraverso la gestione di partecipazioni in imprese ed enti strategici per lo sviluppo del territorio.

Per la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, la gestione delle partecipazioni in linea con il quadro normativo di riferimento e i recenti principi di razionalizzazione rappresenta, infatti, uno strumento e un'opportunità di sviluppo e competitività.

Nella tabella di seguito si riporta una sintesi dei dati delle partecipazioni camerale, aggiornati al 31/12/2024, che costituiscono la base di partenza per la programmazione 2026.

Tipologia	Ragione Sociale	% quota
SOCIETÀ CONTROLLATE	CAMERA SERVIZI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	100,00%
	STAZIONE SPERIMENTALE DEL VETRO S.CONS.P.A.	75,00%
SOCIETÀ COLLEGATE	T2I TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE S.C.A.R.L.	15,625%
	UNIONCAMERE VENETO SERVIZI S.C.A.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	21,33%
	VENICEPROMEX S.C.R.L.	33,33%
SOCIETÀ PARTECIPATE	CENTRO SERVIZI S.P.A. CEN.SER.	0,80%
	CERTOTTICA S.C.A.R.L.	0,88%
	ECOCERVED S.C.A.R.L.	4,99%
	IC OUTSOURCING S.C.R.L.	0,32%
	INFOCAMERE - SOCIETÀ CONSORTILE DI INFORMATICA DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE PER AZIONI	0,52%
	INIZIATIVE IMMOBILIARI INDUSTRIALI S.P.A. I.TRE - IN LIQUIDAZIONE	5,00%
	INNEXTA SCRL	4,42%
	INTERPORTO DI ROVIGO S.P.A.	1,03%
	RETECAMERE S.CONS.R.L. - IN LIQUIDAZIONE	0,09%
	SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.R.L.	0,08%
	TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.	0,052%
	VENETO NANOTECH SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI - IN LIQUIDAZIONE	9,11%
	VENEZIA TERMINAL PASSEGERI S.P.A.	2,64%

ALTRÉ TIPOLOGIE	
ENTI PUBBLICI	UNIONCAMERE NAZIONALE (UNIONE ITALIANA DELLE CAMERE DI COMMERCIO)
AZIENDE SPECIALI	AZIENDA SPECIALE OPPORTUNITÀ & MERCATI
ADESIONI IN ORGANISMI CONTROLLATI	ASSONAUTICA PROVINCIALE DI VENEZIA
	CONSORZIO UNIVERSITÀ ROVIGO - C.U.R.
	FONDAZIONE UNIVERSITÀ CÀ FOSCARI
	GAL POLESINE DELTA PO
	ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER IL TURISMO
	UNIONCAMERE DEL VENETO
ALTRE ADESIONI	OCM ORGANISMO CONFIDI MINORI
	UNIONE NAVIGAZIONE INTERNA ITALIANA
	ASSONAUTICA NAZIONALE ITALIANA
	ASSONAUTICA ACQUE INTERNE VENETO ED EMILIA
	CURIA MERCATORUM
	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DEL POLESINE – CONSVIPO IN LIQUIDAZIONE
	FLAG VENEZIANO
	GAL POLESINE ADIGE
	FLAG GAC DI CHIOGGIA E DELTA DEL PO
	FONDAZIONE TEATRO STABILE DEL VENETO – CARLO GOLDONI
	VEGAL - VENEZIA ORIENTALE
	FVCMS - VENEZIA CAPITALE MONDIAL E DELLA SOSTENIBILITÀ

In linea con il quadro programmatico generale, la Camera di Commercio di Venezia Rovigo promuove lo sviluppo del territorio e del sistema delle imprese locali. Per adempiere a questa funzione, rispetto al quadro complessivo delle partecipazioni sopra rappresentato, l'ente si avvale in particolare di alcune Aziende e Società consortili che agiscono, nel rispetto della propria normativa di riferimento, come i bracci operativi con il compito di attuare iniziative e progetti specifici che concorrono al raggiungimento degli obiettivi strategici camerali.

Di seguito si descrivono nel dettaglio le principali realtà operative.

#### ❖ Azienda Speciale Opportunità & Mercati

L'Azienda Speciale, nata per la gestione del mercato ortofrutticolo di Lusia, è stata oggetto di una profonda riorganizzazione che ne ha ampliato le funzioni. A seguito di tale processo, a partire dal 2025, oltre al mantenimento delle attività correlate alla gestione del Mercato Ortofrutticolo di Lusia e alla promozione delle produzioni tipiche, l'azienda si occupa di:

- attività di marketing territoriale;
- iniziative turistico culturali;
- iniziative del Comitato Imprenditoria Femminile;
- attività di orientamento al lavoro e PTCO;
- eventi e iniziative promozionali;
- gestione e promozione delle sale camerali.

In relazione a tali funzioni, l'azienda definisce i progetti e le iniziative da realizzare in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal Consiglio camerale e comunicate, in tempo utile per la redazione del preventivo economico, agli organi amministrativi dell'azienda.

#### ❖ **Venicepromex**

È una società consortile in-house nata dalla collaborazione di tre Camere di Commercio (Padova, Treviso-Belluno e Dolomiti, Venezia Rovigo) e Unioncamere del Veneto. Opera in sinergia con la Regione del Veneto, le Associazioni di Categoria e le Istituzioni territoriali. La sua missione è supportare le imprese nei processi di internazionalizzazione, favorendo le realtà economiche locali nel proporsi all'estero come sintesi delle eccellenze del Veneto e valorizzando le specificità locali.

#### ❖ **T2i – Trasferimento Tecnologico Innovazione**

Società consortile dedicata all'innovazione, nata nel 2014 dai soci fondatori Camera di Commercio di Treviso-Belluno e Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ai quali dal 2016 si è aggiunta la Camera di Commercio di Verona. La società supporta le aziende nei processi innovativi, nella formazione per neoimprenditori e start-up e nella gestione della proprietà industriale. È inoltre impegnata nella gestione e promozione del laboratorio Reazione al Fuoco, autorizzato dal Ministero dell'Interno per prove valide ai fini della marcatura CE nei prodotti da costruzione (CPR – Regolamento UE 305/2011).

Nel corso del 2025 è proseguito il confronto con le Camere di Commercio partner, con le quali sono state concordate le linee programmatiche che prevedono la prosecuzione delle procedure per la fusione con il Parco Scientifico Galileo e il sostegno paritetico alla società per il finanziamento di specifiche progettualità.

#### ❖ **Curia Mercatorum**

Centro di Mediazione e Arbitrato costituito nel 1995 su iniziativa della Camera di Commercio di Treviso, oggi Camera di Commercio di Treviso. Organizzata come associazione di diritto privato riconosciuta, senza scopo di lucro, ad essa è associata anche la Camera di Commercio di Venezia Rovigo per l'attività di mediazione sulle provincie di riferimento.

## 2. LINEE DI INTERVENTO PER L'ANNO 2026

### 2.1. La programmazione strategica

Il 2026 rappresenta la prima annualità del nuovo Consiglio che vedrà l'insediamento a conclusione delle procedure di rinnovo, presumibilmente entro gennaio. In tale contesto la programmazione strategica viene definita e approvata dall'attuale Consiglio nella consapevolezza della peculiarità del momento nel quale la presente Relazione viene approvata.

Gli obiettivi e le linee operative sono definiti sulla base dell'analisi e della valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi strategici così come previsti nei documenti che si sono susseguiti nel quinquennio del mandato 2021-2025, e che potranno essere aggiornati e integrati dal nuovo Consiglio successivamente all'insediamento per allinearli al proprio programma pluriennale del mandato 2026-2030.

In tale ottica la definizione delle linee operative e dei correlati obiettivi per il 2026, è operata mantenendo fermo il quadro degli ambiti e degli obiettivi strategici di seguito indicati:

#### **AMBITO STRATEGICO 1 - Promozione e sostegno allo sviluppo e alla competitività del territorio e del sistema delle imprese.**

##### **1. Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese in un quadro di sviluppo sostenibile (digitalizzazione – innovazione – transizione ecologica)**

Favorire l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese, per accrescere competenze e tecnologie e generare innovazione e sviluppo con una particolare attenzione alla transizione digitale ed ecologica.

##### **2. Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)**

Supportare le imprese nei processi di internazionalizzazione e nella ricerca e acquisizione delle risorse economico-finanziarie.

##### **3. Promozione e supporto all'orientamento al lavoro ed alle professioni e sviluppo dell'imprenditorialità (politiche attive del lavoro – nuova impresa – ricambio generazionale)**

Agevolare l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro e alle professioni favorendo l'incontro tra domanda ed offerta. Supportare il ricambio generazionale anche orientando e promuovendo l'imprenditoria giovanile e femminile.

##### **4. Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio e della competitività del sistema delle imprese (rigenerazione urbana – cultura e turismo – marketing)**

Supportare uno sviluppo sostenibile del turismo coniugando le peculiarità del territorio con iniziative di marketing, eventi culturali e di recupero.

**5. Promozione del grado di trasparenza, conoscenza, tutela del mercato legalità e ambiente**  
Tutelare la fede pubblica, vigilare sulla sicurezza dei prodotti e strumenti metrici, rilevare prezzi e tariffe, offrire metodi di risoluzione delle controversie. Diffondere la cultura della legalità e della tutela dell'ambiente promuovendo la green economy.

#### AMBITO STRATEGICO 2 - Semplificazione ed efficientamento amministrativo

**6. Semplificazione e sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese ed efficientamento dei processi interni anche attraverso forme di collaborazione con enti del sistema camerale.**  
Ottimizzare le procedure in ottica di semplificazione degli adempimenti per gli utenti finali dei servizi camerali. Migliorare l'efficienza dei servizi interni valorizzando anche le possibili sinergie di rete.

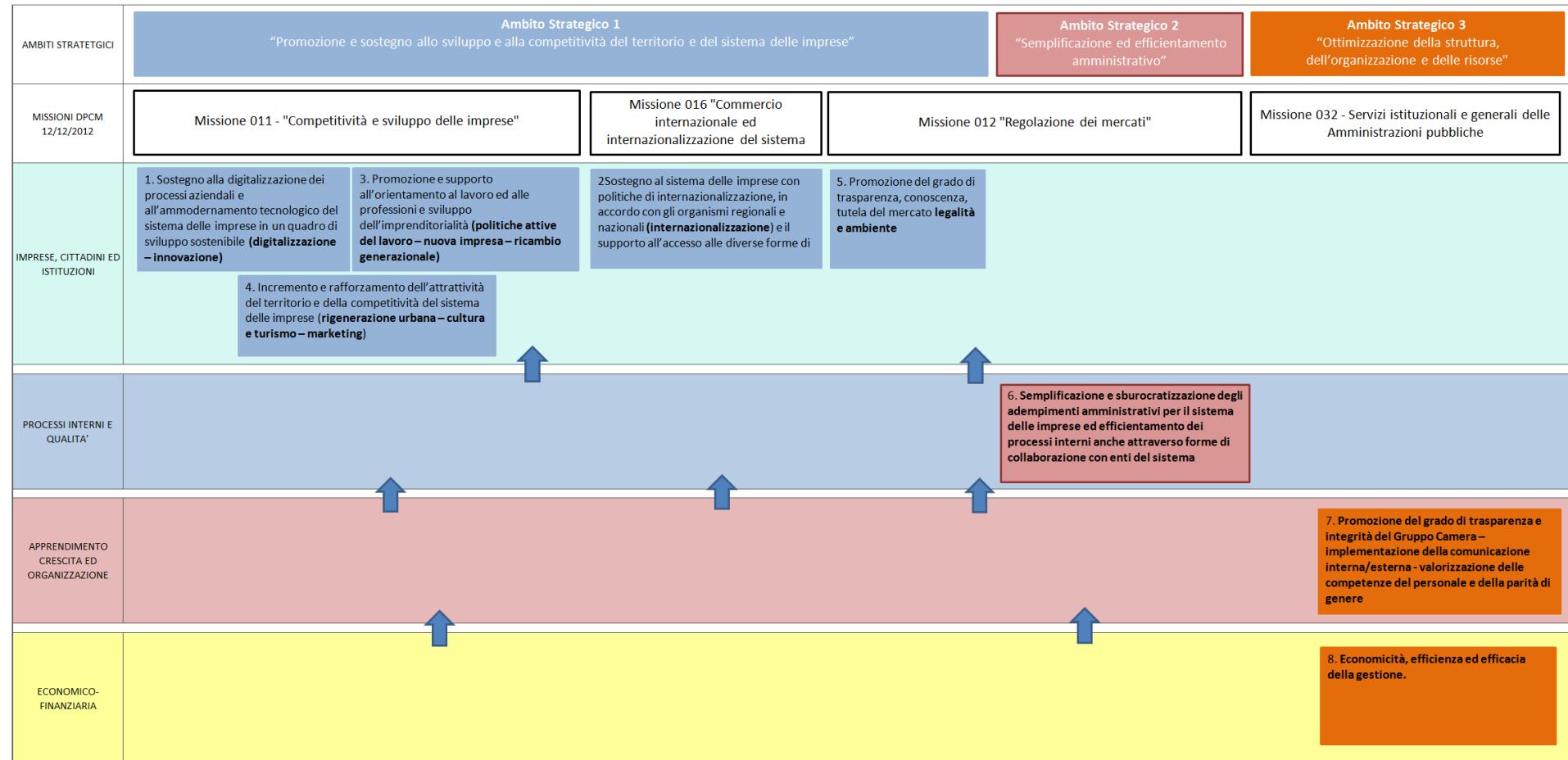
#### AMBITO STRATEGICO 3 - Ottimizzazione della struttura, dell'organizzazione e delle risorse

**7. Promozione del grado di trasparenza e integrità del Gruppo Camera – implementazione della comunicazione interna/esterna - valorizzazione delle competenze del personale e della parità di genere**  
Favorire la trasparenza e l'anticorruzione, misurare il grado di soddisfazione degli utenti esterni ed interni, integrare e rendere più efficace la comunicazione. Valorizzare le professionalità interne, il benessere organizzativo e la parità di genere.

**8. Economicità, efficienza ed efficacia della gestione.**  
Ottimizzare la gestione delle risorse economico-finanziarie e del patrimonio della Camera (portafoglio partecipazioni – razionalizzazione immobili).

Di seguito la mappa strategica pluriennale aggiornata, nella quale si mettono in evidenza le linee strategiche pluriennali traducendole in obiettivi in ottica BalancedScorecard, ovvero con l'attenzione rivolta verso le quattro prospettive di analisi: "Imprese, cittadini e Istituzioni", "processi Interni e qualità", "Apprendimento, crescita ed organizzazione", "Economico-finanziaria".

## Mappa Strategica pluriennale 2026-2030



## 2.2. Linee di intervento e obiettivi per il 2026

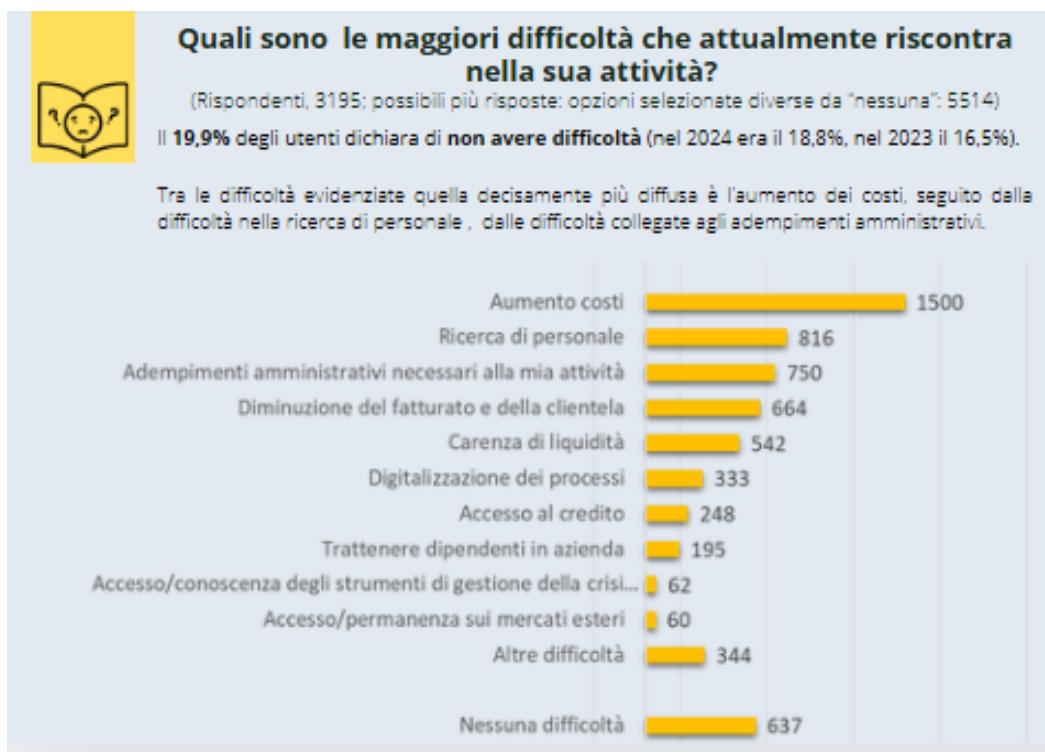
### L'ascolto delle imprese

L'ascolto dei bisogni del sistema delle imprese del territorio di riferimento è uno degli aspetti fondamentali del quale la Camera di Commercio Venezia Rovigo tiene conto nella propria programmazione strategica e operativa e tale aspetto viene garantito con il confronto costante con le rappresentanze delle associazioni di categoria e strumenti di indagine diretti alle imprese.

Anche nel 2025 si è quindi proceduto all'indagine di gradimento dei servizi da parte degli utenti, posticipando il periodo di compilazione al mese di settembre. Come di consueto l'invito alla compilazione è stato inviato alla PEC di tutte le imprese con sede nelle province di Venezia e Rovigo e agli iscritti alla newsletter camerale.

Da una prima analisi dei dati emerge una minore partecipazione con 3.195 rispondenti rispetto ai 4.433 dell'indagine 2024.

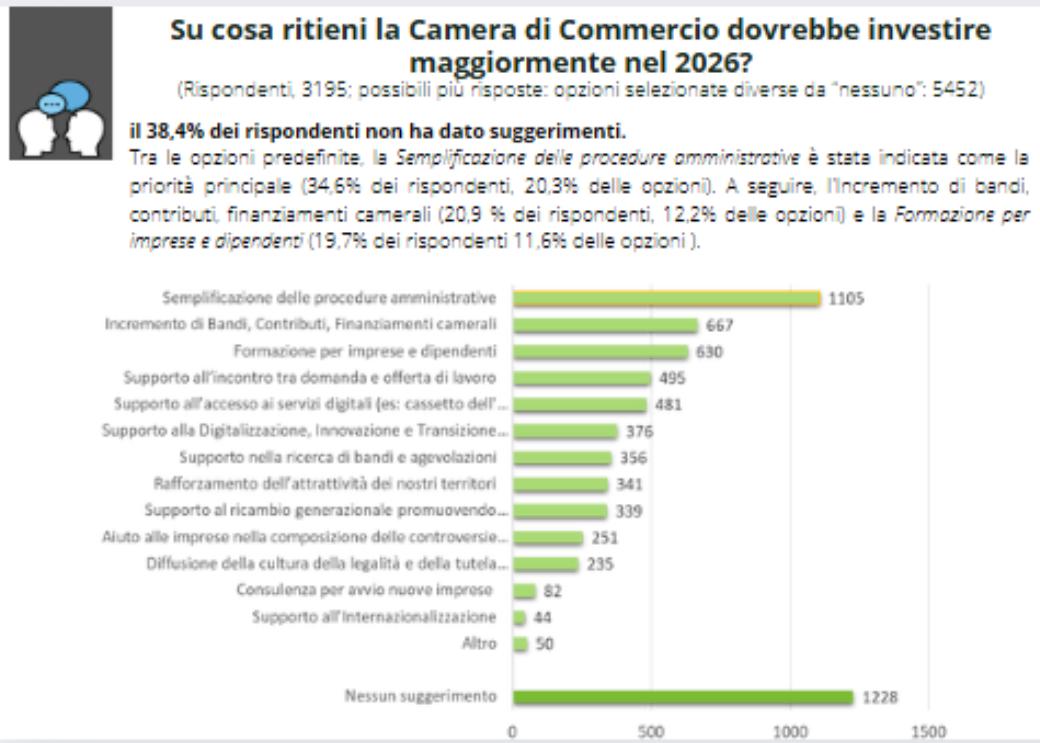
Ai fini della programmazione sono da attenzionare, in particolare, le risposte inerenti le difficoltà che vengono riscontrate nella propria attività tra le quali quella decisamente più diffusa è l'aumento dei costi (27,2% delle risposte), seguita dalla difficoltà nella ricerca di personale (14,8%) e dalle difficoltà collegate agli adempimenti amministrativi (13,6%).



Agli utenti è stato chiesto, inoltre, quali dovrebbero essere le priorità dell'azione camerale per il 2026, attraverso la scelta tra tredici opzioni, ma anche lasciando la possibilità di dare suggerimenti liberi specificando l'opzione "altro".

Il 38,4% dei rispondenti non ha dato suggerimenti. Tra le opzioni predefinite, la *Semplificazione delle procedure amministrative* è stata indicata come la priorità principale (34,6% dei rispondenti, 20,3% delle opzioni). A seguire, *l'Incremento di bandi, contributi,*

*finanziamenti camerali* (20,9 % dei rispondenti, 12,2% delle opzioni) e la *Formazione per imprese e dipendenti* (19,7% dei rispondenti 11,6% delle opzioni).



Solo 50 utenti hanno scelto di formulare altre proposte. L'analisi delle risposte sotto la categoria "Altro" conferma il malcontento verso gli enti pubblici e le procedure burocratiche percepite come onerose e inutili. Molti rispondenti chiedono l'eliminazione del contributo annuale obbligatorio, la riduzione della tassazione e la semplificazione amministrativa. Alcuni criticando i servizi digitali inefficienti e domandando più sportelli fisici e supporto umano. Viene chiesta un'attenzione specifica per categorie trascurate come gli artigiani. Si invoca inoltre un ruolo di tutela attiva per difendere le aziende dalla pressione di altri enti statali.

### Linee operative per il 2026

Per ciascun obiettivo strategico vengono di seguito definite le linee operative con gli interventi e le iniziative che si prevedono per il 2026 anche con riferimento alle indicazioni/suggerimenti così come emersi anche dall'indagine di customer realizzata.

Le linee tengono conto anche del possibile avvio della prima annualità del triennio 2026-2028 dei progetti da finanziare con l'incremento del 20% del diritto annuo, approvati dal Consiglio camerale con delibera n. 18 del 12/09/2025.

L'effettiva realizzazione è comunque subordinata alla disponibilità delle relative risorse la cui procedura prevede la condivisione delle progettualità da parte della Regione Veneto e la successiva definitiva approvazione con specifico Decreto del MIMIT che sarà presumibilmente adottato non prima di febbraio/marzo 2026.

## OS 1 - Sostegno alla digitalizzazione dei processi aziendali e all'ammodernamento tecnologico del sistema delle imprese in un quadro di sviluppo sostenibile (digitalizzazione – innovazione – transizione ecologica)

### Sostegno alla Transizione Digitale ed Ecologica:

- Sviluppo e realizzazione di progetti strategici, anche in collaborazione con le Università e gli enti del sistema camerale, che mirino a promuovere l'innovazione sostenibile, la ricerca e la valorizzazione dei talenti per promuovere l'adozione di nuove tecnologie con particolare attenzione a settori chiave (IA, big data, ecc.).
- Sostengo alle PMI dei diversi settori con contributi finanziari (voucher).
- Attività di formazione e sensibilizzazione per mostrare le opportunità offerte dall'IA e servizi di orientamento personalizzati per aiutare gli imprenditori a scegliere le soluzioni tecnologiche più adatte alle proprie necessità.

**Sviluppo e potenziamento dei Servizi PID:** L'obiettivo è rafforzare il ruolo del PID come "facilitatore" dell'innovazione sul territorio. Questo avverrà consolidando le collaborazioni con università, centri di ricerca, startup innovative e altri attori del settore.

**Promozione della Sostenibilità (ESG):** consolidamento dello specifico sportello per aiutare le imprese a misurare le proprie performance in ambito di sostenibilità. L'azione mira a potenziare i servizi legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) con strumenti di auto-valutazione come SUSTAINability. Collaborazione e sostegno al "Premio Impresa Ambiente".

**Progetti Europei e Collaborazioni:** Si lavora su diversi progetti a finanziamento europeo, in particolare nei settori dell'economia del mare e dello sviluppo rurale, attivando ove possibile sinergie con t2i (società partecipata) e altri attori dell'innovazione.

**Cultura dell'Innovazione:** potenziamento dei servizi di assistenza tecnica e attività formativa/informativa per promuovere la cultura della proprietà industriale anche in collaborazione con t2i s.c. a r.l.



## OS 2 - Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)

### INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'azione camerale mira a supportare, anche con affidamento a Venicepromex, le imprese in modo progressivo e diversificato, evitando iniziative isolate e costruendo percorsi basati sul loro livello di esperienza con l'export.

- **Formazione e Accompagnamento Personalizzato:** creazione di percorsi sia per le aziende con limitata esperienza internazionale con formazione, mentoring e strategie digitali per i mercati europei o di prossimità, sia per esportatori esperti offrendo un supporto avanzato per diversificare i mercati, affrontare temi come la contrattualistica internazionale e consolidare la presenza all'estero.
- **Supporto alla Presenza all'Estero con Voucher:** possibilità di erogare contributi economici (voucher) alle imprese che hanno già partecipato ai percorsi di formazione. Questi fondi serviranno a finanziare attività concrete come la partecipazione a fiere internazionali, la protezione del marchio, l'ottenimento di certificazioni di prodotto e il potenziamento degli strumenti di marketing digitale.
- **Promozione di Partenariati:** incentivare la collaborazione con altri attori locali e regionali, come la Regione del Veneto e altre Camere di Commercio, per massimizzare le risorse ed evitare la duplicazione degli sforzi. Un esempio chiave è l'accordo tra la Regione del Veneto e Unioncamere Veneto, che crea un sistema coordinato di supporto alle PMI.
- **Attrazione di Investimenti Esteri** rendere il territorio più attrattivo per gli investimenti diretti esteri (IDE) anche con azioni di marketing territoriale per valorizzare gli ecosistemi produttivi locali e attivare partnership tra aziende italiane e straniere.

Obiettivo ONU



Obiettivo UE



Missione PNRR



## OS 2 - Sostegno al sistema delle imprese con politiche di internazionalizzazione, in accordo con gli organismi regionali e nazionali (internazionalizzazione) e il supporto all'accesso alle diverse forme di finanziamento (credito)

### CREDITO E FINANZA AGEVOLATA

L'azione camerale è volta alla realizzazione di iniziative di supporto alle imprese, anche con affidamento e in collaborazione con Innextra, la società del Sistema Camerale italiano, punto di riferimento nel settore della finanza e del credito per le PMI.

- **“Portale Agevolazioni”:** prosecuzione del servizio camerale per supportare le imprese nell'accesso a finanziamenti agevolati, Bandi ed incentivi per le PMI gestito dal PID camerale;
- Collaborazione con la Regione Veneto per incentivare l'erogazione di **garanzie sui crediti alle imprese**.
- **Sviluppo della finanza agevolata:** verranno migliorati e diffusi gli strumenti e i servizi camerali dedicati al tema della finanza agevolata, per aiutare le imprese a cogliere queste opportunità.



Obiettivo ONU  
8 LAVORO DIGNITOSO  
E CRESCITA ECONOMICA



Obiettivo UE  
9 IMPRESE, INNOVAZIONE  
E INFRASTRUTTURE



Missione PNRR

## OS 3 - Promozione e supporto all'orientamento al lavoro ed alle professioni e sviluppo dell'imprenditorialità (politiche attive del lavoro – nuova impresa – ricambio generazionale)

### ORIENTAMENTO AL LAVORO

- **Workshop e Career Day:** organizzazione di incontri tematici e giornate di orientamento nelle scuole superiori, basati sui dati del Sistema Excelsior, per presentare agli studenti i settori in crescita e le figure professionali più richieste dal mercato del lavoro locale; favorire lo sviluppo di progetti di orientamento formativo e professionale in sinergia con le istituzioni del territorio e le Associazioni Imprenditoriali
- **Certificazione delle competenze:** attività di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali secondo il modello sperimentale di Unioncamere, a supporto delle progettualità che potranno essere finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuo triennio 2026-2028

### IMPRENDITORIA GIOVANILE E FEMMINILE E NUOVA IMPRESA

- attività del **Comitato Imprenditoria Femminile** anche in sinergia con il progetto Unioncamere “Piano nazionale per l'imprenditorialità femminile”
- continuità e sostegno allo **“Sportello nuova impresa”** gestito dalla partecipata T2i
- sviluppo dell'**incubatore certificato** gestito dalla partecipata T2i
- azioni a supporto del **ricambio generazionale**

Obiettivo ONU



Obiettivo UE



**OS 4 - Incremento e rafforzamento dell'attrattività del territorio e della competitività del sistema delle imprese (rigenerazione urbana – cultura e turismo – marketing)**

**Continuità alle iniziative di valorizzazione turistico-culturali** con i soggetti e le istituzioni dei territori di Venezia e Rovigo per la realizzazione di iniziative e progetti per la promozione turistico-culturale, in un'ottica di “marketing territoriale integrato”, anche mediante concessione di contributi o iniziative in compartecipazione con l’Azienda Speciale Opportunità & Mercati

**Promozione dell'attrattività turistica e valorizzazione delle destinazioni turistiche** supportando le Organizzazioni di Gestione della Destinazione (DMO), sia nuove che esistenti, il Rovigo Convetion Bureaux e il Marchio d’Area Terre Tra Adige e Po

**Supporto diretto alle imprese anche tramite lo strumento dei voucher**, definendo specifici Bandi che mirano ad incrementare e potenziare la qualità della filiera turistica

**Supporto alla costituzione ed alla promozione della ZLS nei territori veneziano e rodigino** con particolare riferimento all’attuazione del “Piano di sviluppo strategico” nella versione aggiornata e approvata (realizzazione SUAP – Sito – campagna promozionale).

**Promozione percorsi di filiera dell’agroalimentare e dei prodotti DOC, DOP e IGP e supporto al Consorzio di promozione tramite l’Azienda Speciale Opportunità & Mercati**

**Supporto gli eventi nel territorio, progetti di animazione commerciale, di marketing territoriale e di riqualificazione urbana** per rivitalizzare il tessuto economico, sociale e culturale delle provincie di Venezia e di Rovigo



## OS 5 - Promozione del grado di trasparenza, conoscenza e tutela del mercato, legalità e ambiente

### Mediazione e arbitrato e crisi d'impresa.

- Diffusione della procedura di Composizione negoziata della crisi per le imprese.
- Realizzazione delle **iniziative di formazione/informazione** in rete con le Associazioni di Categoria e gli ordini professionali e in collaborazione con Innexta s.c.r.l. per una diffusione capillare di conoscenze e competenze finanziarie presso le piccole e medie imprese, per migliorare la loro cultura in materia
- Potenziamento e diffusione degli strumenti digitali per l'autovalutazione (assessment) economico-finanziaria delle aziende e per il monitoraggio delle performance non finanziarie (ESG) promuovendo la diffusione dell'utilizzo della **Suite finanziaria Libra**.
- Erogazione di servizi di **mediazione e arbitrato** attraverso l'Associazione Curia mercato rum e prosecuzione della diffusione delle attività di giustizia alternativa.

### Tutela del mercato

- sostengo ad iniziative per la diffusione della cultura della legalità, la trasparenza e la prevenzione della criminalità nel tessuto economico delle due provincie.
- sviluppo delle attività di vigilanza sulla conformità e sicurezza dei prodotti a tutela del mercato dei consumatori.
- valorizzazione del coordinamento nazionale e regionale in materia di prezzi, al fine di presidiare e monitorare l'andamento inflattivo e le azioni a tutela delle filiere.

### Supporto adempimenti in materia ambientale

- azioni di formazione/informazione alle aziende sugli adempimenti e novità normative in materia ambientale (MUD, Albo Gestori Ambientali, Registri RAEE, Pile, RENTRI, formulari rifiuti, normativa, cc.).

#### Obiettivo ONU



#### Obiettivo UE



#### Missoine PNRR



**OS 6 - Semplificazione e sburocratizzazione degli adempimenti amministrativi per il sistema delle imprese ed efficientamento dei processi interni anche attraverso forme di collaborazione con enti del sistema camerale.**

**Sviluppo del SUAP:** promozione e diffusione a tutti i Comuni delle due Province del “SUAP Full” che prevede un servizio completo di attività di supporto ai Comuni per l’istruttoria e la gestione delle pratiche tramite Infocamere con il coordinamento del responsabile camerale.

**Potenziamento di servizi digitali** mediante piattaforma SOL Infocamere.

**Azioni volte ad incrementare la percentuale di pratiche evase in 5 giorni**, e alla riduzione del “ciclo di vita” delle stesse, così da assicurare certezza e celerità dei tempi del procedimento, nell’ambito della gestione del Registro delle imprese e del Repertorio economico amministrativo.

**Azioni volte ad incrementare la pulizia del dato del Registro Imprese/REA**, anche con riguardo ai procedimenti di cancellazione d’ufficio della sezione speciale delle imprese artigiane.

**Sviluppo di intese** per la gestione in comune di servizi con altre consorelle del Veneto.

**Mantenimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2015** rafforzando le funzioni e le attività legate al sistema di gestione della qualità.

Obiettivo ONU



Obiettivo UE      Missione PNRR



## OS 7 - Promozione del grado di trasparenza e integrità del Gruppo Camera – implementazione della comunicazione interna/esterna - valorizzazione delle competenze del personale e della parità di genere

**Promuovere il benessere del personale** favorendo la crescita delle competenze interne con nuovi percorsi formativi di sviluppo delle competenze e capacità.

**Nuovo sito istituzionale** per una comunicazione più efficace con gli stakeholders di riferimento.

**Prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy** con azioni volte a valorizzare i contenuti con efficientamento dei procedimenti che non si traducono in mero adempimento.

**Implementazione del CRM** per un utilizzo funzionale anche all'attività di rendicontazione dei progetti finanziati con l'incremento del 20% del Diritto Annuo

**Costituzione del nuovo CUG (Comitato Unico di Garanzia)** e riorganizzazione della sua attività per una più efficiente e puntuale definizione e realizzazione del Piano di azioni positive

Obiettivo ONU



Obiettivo UE



Missoine PNRR



## OS 8 - Economicità, efficienza ed efficacia della gestione

### Gestione degli immobili: si proseguirà nelle attività finalizzate a:

- lavori della sede di via Torino Edificio A - Stazione Sperimentale del Vetro
- rivalutazione per eventuale alienazione Centro Tori
- vendita o la locazione degli Uffici di San Donà di Piave in Via Calvecchia, dell'Immobile in Banchina Molini n. 8 - Marghera e della sede di Mestre in Via Forte Marghera

### Partecipazioni

E' previsto il completamento del progetto di costituzione di un polo tecnologico derivante dalla fusione delle **società t2i e Parco Scientifico Galileo** operazione sulla quale, nel corso del 2025, è proseguito il confronto con le consorelle della compagine sociale che hanno concordato le linee programmatiche prevedendo di proseguire anche con il sostegno alla società, con quote paritarie, per il finanziamento di specifiche progettualità.

Sarà data, inoltre, continuità al ruolo attivo e propositivo in fondazioni e associazioni che sono funzionali alla realizzazione degli obiettivi strategici della Camera.

### Gestione delle risorse

- prosecuzione nelle attività di miglioramento della riscossione del Diritto Annuo
- monitoraggio costante delle entrate dei costi della gestione ordinaria per contemperare le esigenze di equilibrio di bilancio e di supporto e promozione efficace del sistema economico delle imprese e del territorio.

#### Obiettivo ONU



#### Obiettivo UE



#### Missoine PNRR



### 3. IL QUADRO DELLE RISORSE ECONOMICHE

Nelle tabelle che seguono sono indicate le risorse economiche sulle quali il nostro Ente può contare per l'esercizio 2026.

Nel merito si evidenziano gli importi risultanti con e senza l'applicazione della maggiorazione del 20% del Diritto Annuale.

Tale maggiorazione potrà essere effettivamente inserita a Bilancio solo dopo la conclusione della procedura di approvazione che necessita, per la conclusione dell'iter autorizzativo, dell'acquisizione della condivisione con la Regione, della presentazione dei progetti al MIMIT da parte dell'Unioncamere e, quindi, del definitivo decreto di approvazione da parte del Ministro.

VOCI PREVENTIVO	CON MAGGIORAZIONE 20%	SENZA MAGGIORAZIONE
<b>Totale Proventi correnti</b>	<b>19.400.000,00</b>	<b>17.350.000,00</b>
Diritto annuale	<b>13.500.000,00</b>	<b>11.450.000,00</b>
Diritti di Segreteria	5.200.000,00	5.200.000,00
Contributi e trasf.menti	500.000,00	500.000,00
Proventi gestione servizi	200.000,00	200.000,00

Le risorse necessarie complessivamente per far fronte agli oneri correnti delle attività programmate sono illustrate nella seguente tabella (con o senza maggiorazione del diritto annuale):

VOCI PREVENTIVO	CON MAGGIORAZIONE 20%	SENZA MAGGIORAZIONE
<b>Totale Oneri correnti</b>	<b>22.200.000,00</b>	<b>20.150.000,00</b>
Personale	6.500.000,00	6.500.000,00
Funzionamento	6.250.000,00	6.250.000,00
Interventi economici	<b>4.800.000,00</b>	<b>3.100.000,00</b>
Ammort. e accant.	<b>4.650.000,00</b>	<b>4.300.000,00</b>

Ciò significa che per ottenere il pareggio della parte corrente (con o senza maggiorazione del diritto annuale) sono necessari circa € 2.800.000,00 che dovranno essere prelevati dagli "Avanzi patrimonializzati".

Per ciò che concerne gli investimenti invece la situazione può essere così riassunta:

<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>10.300.000,00</b>
Immateriali	<b>50.000,00</b>
Materiali	<b>10.000.000,00</b>
Finanziari	<b>250.000,00</b>

Il rilevante importo assegnato agli investimenti è costituito, per circa il 97%, dalle risorse necessarie per l'impegno finanziario per l'edificazione della sede di terraferma in via Torino.

Mettendo a confronto le previsioni del preventivo 2026 con l'aggiornamento al preventivo del 2025 emerge che le risorse disponibili nel bilancio preventivo della CCIAA VE-RO risultano in diminuzione, a seguito del mancato riscontro della parte del ricavo collegato alla maggiorazione

del 20% del diritto annuale come invece avvenuto nel corso del 2025, passando quindi da un valore complessivo dei proventi correnti di € 20.230.000 a € 19.400.000 (con maggiorazione) o a € 17.350.000 (senza maggiorazione).

Per quanto attiene gli oneri correnti il valore complessivo scende da € 23.358.000 dell'aggiornamento 2025 a € 22.200.000 (o € 20.150.000) del preventivo 2026 registrando una razionalizzazione della spesa per il mastro relativo al funzionamento. Gli interventi economici vengono stimati in € 4.800.000 (o € 3.100.000), tenendo in considerazione o meno l'utilizzo delle maggiori risorse dovute all'aumento delle misure del diritto annuale e al netto dell'eventuale risconto sui progetti 20% del Diritto annuale 2025.

Gli investimenti per l'anno 2026 sono relativi ad aggiornamenti dei pacchetti software, alle eventuali acquisizioni di partecipazioni, alla conclusione dei lavori per la costruzione della nuova sede di terraferma.

E' da sottolineare che il nostro Ente ha in essere una modalità di tenuta del controllo di gestione che permette di ottenere un *trend* storico di dati che consente di affinare il controllo della spesa, ma anche la programmazione delle attività, contribuendo in questo modo a fornire tutte le informazioni utili alla corretta e prudente redazione dei documenti economico-finanziari.